



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO  
LICEO SCIENTIFICO STATALE  
“GIUSEPPE FERRO”  
91011 ALCAMO**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

*(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)*

**CLASSE QUINTA**

**SEZ. A**

**ANNO SCOLASTICO 2014/2015**

**IL COORDINATORE DI CLASSE  
Prof. Castelli Ignazio**

## **INDICE**

- 1. PROFILO DEL LICEO SCIENTIFICO**
  - 1.1. Obiettivi generali e trasversali
  - 1.2. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento
  - 1.3. Metodi e strumenti
    - 1.3.1. Tipo di attività didattica
    - 1.3.2. Modalità di lavoro
    - 1.3.3. Materiali e strumenti didattici
    - 1.3.4. Modalità di verifica
    - 1.3.5. Numero di verifiche sommative effettuate
- 2. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**
  - 2.1. Scala di valutazione
  - 2.2. Tabella dei criteri di valutazione con livelli in decimi
  - 2.3. Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale
  - 2.4. Tabella dei criteri di valutazione in decimi per le verifiche orali
  - 2.5. Griglie di correzione/valutazione degli elaborati
- 3. PROVE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA SCRITTA**
  - 3.1. Tipologia delle prove strutturate
  - 3.2. Simulazioni di terza prova scritta
  - 3.3. Griglia di correzione/valutazione terza prova
- 4. PROFILO DELLA CLASSE**
  - 4.1. Sintetica presentazione della classe
  - 4.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe
  - 4.3. Storia del triennio della classe (Dati statistici)
  - 4.4. Risultati dello scrutinio finale della classe III
  - 4.5. Risultati dello scrutinio finale della classe IV
- 5. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE**
  - 5.1.
  - 5.2. Variazioni nel consiglio di classe
- 6. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE**
  - 6.1. Attività di ampliamento dell'offerta formativa
  - 6.2. Attività di approfondimento
- 7. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI**
  - 7.1. Lingua e letteratura italiana
  - 7.2. Lingua e letteratura latina
  - 7.3. Lingua e letteratura inglese
  - 7.4. Storia e Educazione Civica
  - 7.5. Filosofia
  - 7.6. Matematica
  - 7.7. Fisica
  - 7.8. Scienze
  - 7.9. Disegno e Storia dell'Arte
  - 7.10. Educazione Fisica
  - 7.11. Religione/Attività alternativa

## **8. CREDITO**

**8.1. Criteri di assegnazione per il credito scolastico**

**8.2. Criteri di assegnazione per il credito formativo**

## **9. CLASSE**

**9.1. Gli alunni della classe**

**9.2. Il Consiglio di classe**

# **1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO SCIENTIFICO.**

## **1.1. OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## **1.2. DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO**

Tutte le discipline, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, hanno contribuito, in ugual misura, al raggiungimento degli obiettivi prima indicati.

### 1.3. METODI E STRUMENTI

#### 1.3.1. Tipo di attività didattica

Frequenza media (•) Attività	1	2	3	4	5
Lavoro individuale					X
Lavoro di gruppo		X			
Discussione				X	
Verifiche					X

#### 1.3.2. Modalità di lavoro

Frequenza media (•) Modalità	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
Lezione applicazione *				X	
Lezione interattiva**				X	
Insegnamento per problemi***			X		

\* Spiegazione seguita da esercizi applicativi

\*\* Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

\*\*\* Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

### 1.3.3. Materiali e strumenti didattici

<b>Frequenza media (•)</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
<b>Materiali</b>					
<b>Libri di testo</b>					X
<b>Altri libri</b>			X		
<b>Dispense – fotocopie</b>			X		
<b>Lim</b>			X		
<b>Laboratori</b>			X		
<b>Incontri con esperti</b>		X			
<b>Software</b>	X				

(•) **frequenza media:** 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi tutti

### 1.3.4. Modalità di verifica

(frequenza media: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

Disciplina	I	L	I	S	F	M	F	S	D	E
	T	A	N	T	I	A	I	C	I	D
Tipologia	A	T	G	O	L	T	S	I	S	
	L	I	L	R	O	E	I	E	E	F
	I	N	E	I	S	M	C	N	G	I
	A	O		A	O	A	A	Z	N	S
	N				F	T		E	O	I
	O				I	I			-	C
					A	C			A	A
						A			R	
									T	
									E	
Interrogazione lunga	5	5	5	5	5	5	5	5	3	1
Interrogazione breve	2	2	2	2	2	2	2	3	1	1
Tema/breve saggio	5	1	3	1	1	1	1	1	1	1
Questionario/test	2	2	3	3	3	1	5	3	3	1
Esercizi	2	2	3	1	1	5	5	2	4	5

### 1.3.5. Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico

Materia	Verifiche (*)	Interrogazione	Analisi di testo Saggio breve	Prova strutturata	Problemi Casi Esercizi
			Articolo Giornalistico Relazione-Tema		
<b>ITALIANO</b>		6	4	2	-
<b>LATINO</b>		6	4 (versioni)	1	-
<b>LINGUA</b>		4	4	3	-
<b>STORIA</b>		4	-	3	-
<b>FILOSOFIA</b>		4	-	1	-
<b>MATEMAT.</b>		4	-	-	6
<b>FISICA</b>		4	-	2	2
<b>SCIENZE</b>		4	-	3	-
<b>DISEGNO - ARTE</b>		2	-	2	4
<b>ED. FISICA</b>		2	-	-	4 prove pratiche

\* numero medio di verifiche per ogni alunno



## 2. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 2.1. Scala di valutazione

CONOSCENZA	SCARSA	ha una conoscenza gravemente lacunosa
	INSUFFICIENTE	ha una conoscenza frammentaria e lacunosa
	SUFFICIENTE	ha una conoscenza essenziale
	DISCRETA/ BUONA	ha una conoscenza completa
	OTTIMA / ECCELLENTE	ha una conoscenza approfondita e coordinata
COMPRENSIONE	SCARSA	commette gravi errori
	INSUFFICIENTE	commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
	SUFFICIENTE	non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
	DISCRETA/ BUONA	non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni
	OTTIMA / ECCELLENTE	non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di problemi complessi
APPLICAZIONE	SCARSA	non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici
	INSUFFICIENTE	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette errori
	SUFFICIENTE	applica le conoscenze in compiti semplici senza errori
	DISCRETA/ BUONA	applica i contenuti e le procedure acquisite in compiti complessi ma con imprecisioni
	OTTIMA / ECCELLENTE	applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni
ANALISI	SCARSA	effettua analisi errate
	INSUFFICIENTE	effettua analisi parziali e imprecise

	<b>SUFFICIENTE</b>	effettua analisi guidate
	<b>DISCRETA/ BUONA</b>	effettua analisi complete e corrette
	<b>OTTIMA / ECCELLENTE</b>	effettua analisi corrette in piena autonomia
<b>SINTESI</b>	<b>SCARSA</b>	effettua sintesi scorrette
	<b>INSUFFICIENTE</b>	effettua sintesi parziali e imprecise
	<b>SUFFICIENTE</b>	effettua sintesi guidate
	<b>DISCRETA/ BUONA</b>	effettua sintesi complete e corrette
	<b>OTTIMA / ECCELLENTE</b>	effettua sintesi, complete e corrette, in piena autonomia

**2.2. Tabella dei criteri di valutazione in decimi (in termini di conoscenze, competenze e capacità)**

<b>PUNTEGGIO/ LIVELLO</b>		<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITÀ</b>
<b>1-3</b>	<b>Absolutamente insufficiente</b>	conoscenze gravemente lacunose	Non applica le conoscenze minime	Non è in grado di compiere analisi
<b>4</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	Conoscenze carenti con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze solo se guidato	Compie analisi errate e sintesi scorrette
<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze solo se guidato	Compie analisi parziali e sintesi imprecise
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Conoscenze essenziali, esposizione semplice e corretta	Applica correttamente le conoscenze in compiti semplici	Coglie il significato, effettua analisi e sintesi guidate
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Conoscenze complete, sa approfondire se guidato, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, effettua analisi e sintesi corrette

<b>8</b>	<b>Buono</b>	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida	Applica autonomamente le conoscenze talora anche a problemi più complessi	Coglie le implicazioni,, analizza e sintetizza in modo coerente e corretto
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Conoscenze complete con approfondimento, esposizione fluida con proprietà di linguaggio	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	Coglie le implicazioni,, compie correlazioni e analisi approfondite, rielaborazioni corrette
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Conoscenze complete e approfondite, esposizione fluida, lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo

### 2.3. Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

<b>1</b>	<b>L'impegno</b>	<b>4</b>	<b>La partecipazione all'attività didattica</b>
<b>2</b>	<b>La costanza</b>	<b>5</b>	<b>Il metodo di studio</b>
<b>3</b>	<b>Il progresso</b>	<b>6</b>	<b>L'autonomia nell'organizzazione dello studio</b>

### 2.4 Tabella dei criteri di valutazione in decimi per le verifiche orali

<b>PUNTEGGIO/LIVELLO</b>		<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>		
			<b>ESPOSIZIONE</b>	<b>COMPRENSIONE E APPLICAZIONE</b>	<b>ANALISI E SINTESI</b>
<b>1-2</b>	<b>Assolutamente negativo</b>	totalmente assenti	incapace di comunicare i contenuti richiesti	totalmente assente	non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie

<b>3</b>	<b>Gravemente negativo</b>	contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	del tutto confusa	del tutto scorretta	non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi
<b>4</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	inefficace e priva di elementi di organizzazione	molto faticosa, limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili
<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	per lo più incomplete, di taglio prevalentemente mnemonico	carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	insicura e parziale	usa i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici ed opera analisi e sintesi non sempre adeguate
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali	accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	complessivamente corretta la comprensione, lenta e meccanica l'applicazione	ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	quasi complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	corretta e ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	semplice e lineare	ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate
<b>8</b>	<b>Buono</b>	complete e puntuali	chiara e scorrevole, con lessico specifico	corretta e consapevole	ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo

<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	approfondite e ampliate	autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	autonoma, completa e rigorosa	stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	largamente approfondite, ricche di apporti personali	elegante e creativa, con articolazione dei diversi registri linguistici	profonda e capace di contributi personali	stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome

## 2.5. Griglie di correzione/valutazione degli elaborati

### 2.5.1. ITALIANO

Per la correzione e valutazione degli elaborati di italiano è stata usata la seguente griglia, utilizzata per tutte le classi del triennio e inserita nel POF d'istituto:

Tipologia A: Analisi del testo		Scala	Punteggio
1° Indicatore	Comprensione e interpretazione	0-4	
2° Indicatore	Correttezza formale e proprietà lessicale	0-3	
3° Indicatore	Analisi e argomentazione	0-2	
4° Indicatore	Contestualizzazione e originalità	0-1	
TOTALE			/10

Tipologia B: Saggio Breve o Articolo di Giornale		Scala	Punteggio
1° Indicatore	Gestione del materiale offerto	0-3	
2° Indicatore	Correttezza formale e proprietà lessicale	0-2	
3° Indicatore	Capacità argomentative	0-4	
4° Indicatore	Coerenza con la tipologia e con la Collocazione editoriale	0-1	
TOTALE			/10

Tipologia C-D: Tema di argomento storico Tema di ordine generale		Scala	Punteggio
1° Indicatore	Pertinenza della traccia	0-4	
2° Indicatore	Correttezza formale e proprietà lessicale	0-2	
3° Indicatore	Conoscenza dei contenuti	0-3	
4° Indicatore	Originalità del pensiero e spirito critico	0-1	
TOTALE			/10

### 2.5.2.MATEMATICA

Nell'arco del triennio i compiti in classe di matematica sono stati strutturati in modo da verificare le conoscenze e le competenze acquisite mediante esercizi analoghi, per tipologia, ai quesiti assegnati nella seconda prova degli esami di stato. Durante l'anno scolastico, sono state svolte simulazioni della seconda prova scritta.

Per la correzione e valutazione degli elaborati di matematica è stata usata la seguente griglia utilizzata per tutte le classi del triennio e inserita nel POF d'istituto:

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER VERIFICHE SCRITTE DI MATEMATICA, FISICA E SCIENZE**

Sia che la valutazione della prova sia data in modo sintetico, sia che risulti dalla somma dei punteggi dei singoli quesiti, si fa riferimento alla seguente griglia per quanto riguarda gli aspetti che concorrono a determinare il voto (indicatori) e i livelli considerati.

<b>LIVELLO</b>	<b>Conoscenze specifiche (degli argomenti, delle definizioni, delle leggi, delle relazioni ecc....)</b>	<b>Applicazione delle conoscenze</b>	<b>Competenze comunicative: - Ordine , chiarezza e precisione dello svolgimento - Correttezza nell'uso del linguaggio specifico</b>	<b>Abilità di analisi e sintesi</b>
1-2 assolutamente negativo	Assenti	Nessuna	Nessuna	Non è in grado di effettuare alcuna analisi e sintesi
3 negativo	Errate, frammentarie e non pertinenti	Incapacità/ gravi errori	Svolgimento confuso, senza uso di terminologia specifica	Non è in grado di effettuare alcuna analisi. Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite
4 gravemente insufficiente	Frammentaria e molto superficiale	Applica le conoscenze e le procedure acquisite a compiti molto semplici ma con errori anche gravi	Svolgimento stentato; gravi errori di impostazione e scarso uso del lessico specifico	E' in grado di effettuare solo analisi e sintesi molto semplici ma parziali ed imprecise
5 insufficiente	Solo parzialmente esatte, non del tutto pertinenti e superficiali	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in compiti semplici, ma commette errori	Svolgimento incerto con frequenti errori; linguaggio inadeguato e con difficoltà nel lessico specifico	E' in grado di effettuare analisi parziali e sintesi parziali e imprecise
6 sufficiente	Essenziali, nel complesso corrette anche se con qualche imprecisione	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in compiti semplici, senza errori	Svolgimento abbastanza chiaro; impostazione globalmente corretta; linguaggio sostanzialmente adeguato anche se non sempre specifico	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite. Sa sintetizzare le conoscenze con qualche incertezza
7 discreto	Corrette e coerenti con la traccia anche se	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite	Svolgimento corretto e impostazione chiara e ordinata; utilizzo quasi	Effettua analisi complete e approfondite ma

	non approfondite	anche in compiti complessi, ma con qualche imprecisione	costante del linguaggio specifico	con incertezze. Ha acquistato autonomia nella sintesi con qualche incertezza
8 buono	Corrette, complete, ben argomentate	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite anche in compiti complessi	Svolgimento corretto e fluido; impostazione precisa; linguaggio specifico appropriato	Effettua analisi complete e approfondite. Ha acquistato autonomia nella sintesi
9 ottimo	Complete, approfondite e ben argomentate	Applica le conoscenze e le procedure in problemi nuovi, senza errori ed imprecisioni	Svolgimento chiaro, corretto e particolareggiato ; impostazione precisa e sicura; uso appropriato e disinvolto del linguaggio specifico	Sa collegare gli elementi di un insieme e stabilisce relazioni tra essi. Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite
10 eccellente	Complete, approfondite, ben argomentate, con arricchimenti e rielaborazioni personali	Applica le conoscenze e le procedure in problemi nuovi, senza errori ed imprecisioni, anche con approfondimenti personali	Svolgimento esauriente e critico; completa padronanza del linguaggio specifico e ricchezza lessicale	Sa cogliere gli elementi di un insieme e stabilire relazioni tra essi, anche con coerenti osservazioni personali. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo completo con metodo personale e autonomo. Ottime competenze critiche con confronti pluridisciplinari.



### 3. PROVE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

#### 3.1. Tipologia delle prove strutturate

<b>Tipo di Prove</b>  <b>Materia</b>	<b>Trattazione sintetica di argomenti</b>	<b>Quesiti a risposta singola</b>	<b>Quesiti a risposta multipla</b>	<b>Problemi a soluzione rapida</b>	<b>Risposta singola, multipla, trattaz. Sintetica Argomenti</b>
<b>INGLESE</b>		<b>2</b>	<b>4</b>		
<b>STORIA</b>		<b>2</b>	<b>4</b>		
<b>FISICA</b>		<b>2</b>	<b>4</b>		
<b>SCIENZE</b>		<b>2</b>	<b>4</b>		
<b>EDUCAZION E FISICA</b>		<b>2</b>	<b>4</b>		

#### 3.2. Simulazioni di terza prova scritta

Durante il triennio gli allievi sono stati abituati a svolgere verifiche strutturate in quasi tutte le discipline, secondo le tipologie previste per lo svolgimento della terza prova d'esame. Per lo svolgimento della prova di lingua straniera è stato utilizzato il dizionario bilingue (italiano-inglese).

Durante l'anno scolastico in corso oltre alle verifiche, indicate per numero e tipologia nelle tabelle precedenti, sono state programmate due simulazioni di terza prova rispettando la tipologia, le modalità di lavoro e i criteri di valutazione delle singole discipline a cui gli allievi sono stati abituati nel corso del triennio. Per la correzione e valutazione degli elaborati è stata usata la seguente griglia.

### 3.3 Griglia di correzione/valutazione terza prova scritta (tipologia mista)

#### SIMULAZIONE TERZA PROVA

A.S.: 2013-14

Tipologia mista: B (quesiti a risposta singola) + C (quesiti a scelta multipla) )

<b>ALUNNO:</b>		
<b>CLASSE 5</b>	<b>SEZIONE A</b>	
<b>DATA</b>	<b>VOTO</b>	<b>/15</b>

<u>Obiettivi</u>	<u>Discipline</u>	<u>Tipologia</u>	<u>Numero quesiti</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Punteggio</u>
<b>- Conoscenza</b> degli argomenti  <b>- Competenza</b> linguistica e abilità applicative coerenti alla richiesta  <b>- Capacità</b> di sintesi e di rielaborazione personale	<b><u>FISICA</u></b>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P.1	4	4	
	<b><u>SCIENZE</u></b>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	4	4	
	<b><u>STORIA</u></b>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	4	4	
	<b><u>INGLESE</u></b>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	4	4	
	<b><u>EDUCAZIONE FISICA</u></b>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	4	4	
	<b>TOTALE</b>				

Tempo a disposizione: 90 minuti

Procedure:

- Per la tipologia C – l'unica risposta esatta tra le quattro ("a", "b", "c", "d") proposte per ogni domanda deve essere selezionata con una "x". In caso di errore scrivere "NO" vicino alla risposta errata e segnare quella che si ritiene corretta. E' consentita una sola correzione per disciplina.

**-Per la tipologia B** – le risposte devono essere formulate sulle schede stampate rispettando il numero indicato di righe, devono essere scritte a penna, senza cancellature.

Non è consentito l'uso del correttore. E' consentito l'uso del vocabolario di Italiano e del dizionario bilingue (italiano-inglese).

### CRITERI DI VALUTAZIONE

#### **-Per la tipologia B**

- |   |            |
|---|------------|
| ▪ punti per ogni risposta esauriente e strutturata:             | <b>4.0</b> |
| ▪ punti per ogni risposta accettabile e adeguata al contesto:   | <b>3.0</b> |
| ▪ punti per ogni risposta organica ma parziale:                 | <b>2.0</b> |
| ▪ punti per ogni risposta parziale e disorganica:               | <b>1.0</b> |
| ▪ punti per ogni risposta non fornita o concettualmente errata: | <b>0.0</b> |

#### **-Per la tipologia C**

- |                                     |            |
|-------------------------------------|------------|
| ▪ punti per ogni risposta esatta:   | <b>1.0</b> |
| ▪ punti per ogni risposta errata:   | <b>0.0</b> |
| ▪ punti per ogni risposta non data: | <b>0.0</b> |

\* \* \* \* \*

## TABELLA DI CORRISPONDENZA

<u>Punteggio max</u> <u>60</u>	<u>Voto in</u> <u>quindicesimi</u>
<b>0-2</b>	<b>1</b>
<b>3-4</b>	<b>2</b>
<b>5-7</b>	<b>3</b>
<b>8-11</b>	<b>4</b>
<b>12-14</b>	<b>5</b>
<b>15-17</b>	<b>6</b>
<b>18-21</b>	<b>7</b>
<b>22-25</b>	<b>8</b>
<b>26-29</b>	<b>9</b>
<b>30-34</b>	<b>10</b>
<b>35-38</b>	<b>11</b>
<b>39-44</b>	<b>12</b>
<b>45-49</b>	<b>13</b>
<b>50-55</b>	<b>14</b>
<b>56-60</b>	<b>15</b>

## 4. PROFILO DELLA CLASSE

### 4.1. Presentazione della classe

La classe è composta da 16 alunni di cui sei ragazzi e dieci ragazze, di estrazione sociale eterogenea. Alla fine del terzo anno la classe ha subito una significativa selezione che ha consentito a tutto il corpo docente di potere proseguire le attività didattiche con efficacia e in un clima di serenità e di collaborazione. L'esiguo numero degli alunni ha consentito a docenti e allievi di instaurare un proficuo dialogo educativo che, unito alle differenze di caratteri, capacità, interessi e attitudini degli allievi, ha determinato dal punto di vista umano l'insorgere di dinamiche relazionali positive, in quanto gli allievi si sono abituati al confronto, alla tolleranza ed all'autocritica. Nel corso del triennio ci sono stati diversi avvicendamenti di docenti, pertanto è venuta a mancare la continuità didattica in alcune materie. Nonostante questi cambiamenti, quasi tutti gli allievi hanno avviato e consolidato un positivo processo di maturazione, senso di responsabilità e tenacia nello studio. In particolare un gruppo di allievi si è distinto per l'impegno e per la vivacità intellettuale, è riuscito ad interagire in modo efficace con i docenti ed ha acquisito ottime conoscenze e competenze. Questi alunni, inoltre, hanno coinvolto gli studenti meno motivati allo studio al rispetto delle consegne e alla puntualità nelle verifiche sia scritte che orali. Pertanto, è possibile affermare che gli allievi, alla fine del triennio, anche se in misura e qualità diversa, hanno conseguito conoscenze e competenze idonee ad un ottimale prosieguo degli studi e hanno acquisito strumenti utili per potersi realizzare sia in ambito scolastico che in ambito extrascolastico. Infatti, non solo essi hanno sviluppato una adeguata logica argomentativa ed operativa che ha permesso loro di apprendere, rielaborare, riferire ed utilizzare i contenuti disciplinari loro proposti, ma hanno anche raggiunto un grado di maturità personale fondato su valori sani e positivi. Attualmente gli allievi si mostrano consapevoli della propria identità e delle proprie aspirazioni e in grado di orientare il prossimo futuro verso le scelte più idonee per la realizzazione delle loro aspettative.

Alcuni alunni hanno manifestato attitudine allo studio della lingua inglese e sono riusciti a superare gli esami B1 e B2.

Per la DNL è stata individuata la materia Storia con (*delibera n.28 del 27.11-.14 del Collegio dei Docenti "Approvazione POF a.s. 2014-15 e delibera n.39 del 27.11.14 del Consiglio d'Istituto. "Approvazione POF a.s. 2014-15"*). La percentuale di ore dedicata al CLIL è stata del 15%. Queste deliberazioni sono disciplinate ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89" (*Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei*

licei e della nota MIUR n. 469 del 27.07.14 “Avvio in ordinamento dell’insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti Tecnici- Norme transitorie a.s. 2014/15, in assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all’interno dell’organico dell’Istituzione scolastica, in questa fase transitoria, nelle classi quinte, sono stati sviluppati progetti interdisciplinari, organizzati in sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e docente di lingua straniera.. I nuclei disciplinari e le modalità didattiche sono esplicitati nella sezione “Programmi” del presente documento. I docenti di lingua straniera hanno suggerito strategie e hanno fornito strumenti per l’analisi del profilo delle competenze linguistiche della classe e per la progettazione condivisa.

#### **4.2.Elenco alunni che hanno frequentato la classe**

- 1) Ancona Luigi**
- 2) Bologna Salvatore**
- 3) Cangelosi Federico**
- 4) Ciaravino Liborio**
- 5) Crisafi Caterina Maria**
- 6) Cristina Enzo**
- 7) Di Giovanni Alfio**
- 8) Farina Tamara**
- 9) Ferraro Sharon**
- 10) Impellizeri Giovanna**
- 11) Labita Giorgia**
- 12) Lucchese Rachele**
- 13) Mulè Giulia**
- 14) Nicastri Roberta**
- 15) Stabile Aurora**
- 16) Vivona Giada**

## 5. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

### 5.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Promossi con debito formativo	Non promossi
Terza	23	-	10	7	6
Quarta	17	-	16	3	1
Quinta	16	-	-	-	-

### 4.4 Risultati dello scrutinio finale della classe III

Media dei voti	V=6	6<V<7	V=7	7<V<8	V=8	8<V<9	V≥9	n. studenti non promossi
N. studenti	1	6	2	6	-	2	-	6

### 4.5 Risultati dello scrutinio finale della classe IV

Media dei voti	V=6	6<V<7	V=7	7<V<8	V=8	8<V<9	V≥9	Studenti non promossi
N. studenti	-	-		8	-	5	3	-

#### 4.6 Variazioni nel consiglio di classe

<b>Classe</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Materia</b>			
<b>Italiano</b>	<b>Di Graziano Vita</b>	<b>Arena Paolo</b>	<b>Arena Paolo</b>
<b>Latino</b>	<b>Di Graziano</b>	<b>Arena Paolo</b>	<b>Arena Paolo</b>
<b>Filosofia</b>	<b>Castelli Ignazio</b>	<b>Castelli Ignazio</b>	<b>Castelli Ignazio</b>
<b>Storia</b>	<b>Lo Piccolo Gaspere</b>	<b>Castelli Ignazio</b>	<b>Castelli Ignazio</b>
<b>Ed. Fisica</b>	<b>Zerillo Eugenia</b>	<b>Lombardo Gaspare</b>	<b>Sammartano Claudia</b>

## 6 INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

### 6.1 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato a varie attività integrative del loro percorso formativo, attività che si sono svolte in seno ai vari ambiti disciplinari:

- Partecipazione al progetto “Olimpiadi di matematica”
- Partecipazione al progetto “Olimpiadi di fisica”
- Partecipazione al progetto “Sperimentando Matematica, Fisica, Scienze”
- Partecipazione a progetti PON di matematica e fisica
- Partecipazione a progetti PON di lingua inglese con relative certificazioni B1/ B2 CAMBRIDGE
- Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi
- Visite guidate
- Viaggio di istruzione



- Partecipazione alla manifestazione “Scienza al Collegio”: passerella di esperimenti, incontri, exhibit”, a cura dell’AIF svoltasi presso L’ex Collegio Dei Gesuiti
- Partecipazione alla manifestazione “Scienza a Palermo”
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua inglese
- Partecipazione a cineforum con incontro con il regista
- Incontro con varie personalità culturali su temi di attualità
- Incontri con autori di opere letterarie
- Incontro con rappresentanti dell’Associazione Talassemici con successivo prelievo finalizzato all’individuazione dell’eventuale condizione di portatore sano
- Incontri con esponenti delle Forze dell’Ordine nell’ambito delle attività di orientamento e sul tema del contrasto alla criminalità organizzata e la promozione della cultura della legalità.
- Partecipazione ad incontri ed attività per l’orientamento universitario con l’intervento di Operatori del settore svoltisi in Istituto e a Palermo.
- Incontro sul tema “Lotta alla mafia e società responsabile” con interventi di rappresentanti dell’Associazione Libera.
- Incontro con operatori della FIDAS per la sensibilizzazione alla donazione del sangue.

## **6.2 Attività di approfondimento**

Durante l’anno scolastico sono stati realizzati alcuni incontri in ore pomeridiane di matematica, tenendo conto delle esigenze e degli interessi manifestati dagli allievi. In tali incontri è stato possibile approfondire alcuni concetti disciplinari o alcuni argomenti curriculari o effettuare esercitazioni per la preparazione alla seconda prova scritta.

## 7 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

### 7.1 MATERIA : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

□

□ **Docente: prof. Arena Paolo**

□ **LIBRI DI TESTO:**

**Letteratura:** Luperini-Cataldi: *Il Nuovo La Scrittura e l'Interpretazione*, Voll. 5-6, ed. Palumbo

**Divina Commedia:** Tornotti Gianluigi: *Lo Dolce Lume*, vol. unico ed. B. Mondadori

#### **Premessa:**

Il programma è stato svolto secondo una scansione cronologica dei contenuti, nell'intento di delineare un profilo storico essenziale della letteratura italiana e per coglierne sia il processo evolutivo diacronico che i rapporti sincronici. Per questo si è mirato alla contestualizzazione storico-ambientale e a sottolineare i rapporti tra fenomeni letterari e autori diversi per individuarne relazioni e influenze reciproche, analogie e differenze, sia sul piano contenutistico e tematico che su quello stilistico - formale.

Il programma trattato è stato molto vasto, in quanto si è reso necessario riprendere, seppure per linee generali, alcuni argomenti propri del quarto anno, come Manzoni, il romanzo storico e i Promessi sposi, al fine di creare un'opportuna continuità di discorso e di fornire agli alunni un quadro generale sufficientemente lineare e progressivo nel suo sviluppo. Anche per questo alcuni argomenti, come si evince dall'esposizione analitica dei contenuti, sono stati trattati per linee generali.

□ **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

#### **AREA LETTERARIA:**

- conoscenza dei concetti essenziali dei contenuti disciplinari trattati
- avere chiara visione del quadro storico-letterario complessivo
- capacità di storicizzare il testo letterario e il fenomeno letterario, sapendone individuare le relazioni e le reciproche influenze con altre espressioni letterarie e culturali in genere
- capacità di analizzare un testo sotto diversi aspetti: contenutistico, stilistico, metrico
- consapevolezza della complessità di un testo e capacità di giudizio autonomo
- capacità di individuare i generi letterari principali (novella, romanzo, lirica, ecc.), cogliendone le caratteristiche essenziali
- capacità di collocare i contenuti appresi in un sintetico quadro culturale pluridisciplinare.

#### **AREA LINGUISTICA:**

- capacità espositive, orali e scritte, chiare e lineari sul piano logico, con l'utilizzo di un'espressione corretta e di un lessico appropriato
- capacità di usare diversi registri linguistici, adeguati alle diverse situazioni comunicative.

□ **CONTENUTI**

Manzoni, il romanzo storico e i Promessi sposi ( aspetti generali )

#### **LEOPARDI**

La formazione culturale - Leopardi e il Romanticismo – La poetica del vago e dell'indefinito

Le Canzoni e i Piccoli idilli – Il male di vivere e il pessimismo cosmico: Operette morali e Grandi idilli – Il ciclo di Aspasia e l'ultimo Leopardi.

Piccoli idilli: L'infinito  
Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese  
Grandi idilli: A Silvia  
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

### **Dopo il Romanticismo: la Scapigliatura**

### **L'età del Realismo: Positivismo, Naturalismo e Verismo**

VERGA: formazione culturale – Il pessimismo verghiano – Tecniche narrative del Verga verista:  
l'eclissi dell'autore – Le opere: le novelle ( Vita dei campi e Novelle rusticane ) -  
Il ciclo dei vinti: I Malavoglia e Mastro don Gesualdo

Lettera al Farina

I Malavoglia: L'addio di 'Ntoni  
Vita dei campi: Rosso Malpelo

Novelle rusticane: La roba

### **La crisi delle certezze tra '800 e '900**

### **Il Decadentismo- il Simbolismo – Temi e miti della letteratura decadente**

C. BAUDELAIRE

Corrispondenze

L'albatro

VERLAINE

Arte poetica

D'ANNUNZIO: biografia, formazione culturale e poetica – L'estetismo – Il superomismo –  
I romanzi – Le Laudi – Il panismo in D'annunzio

Alcyone: La pioggia nel pineto

PASCOLI: biografia, formazione culturale e poetica – La poetica del fanciullino – Le tematiche  
Il simbolismo in Pascoli – Le opere: Myricae, Canti di Castelvecchio, Poemetti  
I saggi: Il fanciullino e La grande proletaria si è mossa (aspetti generali)

Il fanciullino: Una poetica decadente: “ E' dentro noi un fanciullino”  
Myricae: Temporale  
Novembre  
L'assiuolo

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

SVEVO: biografia, e formazione culturale – La figura dell'inetto in Svevo – Svevo e Joyce  
I romanzi: Una vita e Senilità ( aspetti generali ) – La coscienza di Zeno

L'uomo e la teoria darwiniana: Elogio dell'abbozzo

La coscienza di Zeno: La morte del padre  
Epilogo: profezia di un'apocalisse cosmica

PIRANDELLO: biografia e formazione culturale – La poetica dell'Umorismo e il grottesco –  
La crisi dell'identità e la molteplicità dell'io: le trappole – Vite e forma in  
Pirandello: la maschera.

Le opere: Novelle per un anno ( aspetti generali ) – I romanzi: Il fù Mattia Pascal  
e Uno, nessuno e centomila – Le opere teatrali: il grottesco, il  
metateatro, il teatro dei miti.

L'umorismo: La forma e la vita  
Un'arte che scompone il reale: il sentimento del contrario (umorismo e  
comicità)

Uno, nessuno e centomila: Nessun nome (La vita non conclude)

Novelle per un anno: Ciàula scopre la luna

**Sintesi delle tendenze letterarie principali della prima metà del '900: Le avanguardie storiche  
e il Futurismo, - Futurismo e Crepuscolarismo ( aspetti generali ) –L' Ermetismo**

MARINETTI

- Manifesto del Futurismo
- Manifesto tecnico della letteratura futurista
- Zang TumbTuum: Bombardamento di Adrianopoli

UNGARETTI: biografia e formazione culturale – Le opere: da L'allegria a Sentimento del tempo

- L' Allegria: I fiumi  
San Martino del Carso  
Mattina  
Soldati

MONTALE: biografia e formazione culturale – La poetica: il motivo dell'aridità, il tempo e la  
memoria – Montale e Leopardi – Il correlativo oggettivo

Le opere: Ossi di seppia – Occasioni - La bufera e altro – Satura (aspetti generali)

- Ossi di seppia: Non chiederci la parola  
Spesso il male di vivere ho incontrato
- Occasioni: La casa dei doganieri

QUASIMODO: biografia, formazione culturale e opere ( aspetti generali)

- Acque e terre: Ed è subito sera
- Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

Uomo del mio tempo

## **Il secondo dopoguerra: Il Neorealismo e la letteratura dell'impegno (aspetti generali)**

### **La narrativa: Pavese, Vittorini, Sciascia (aspetti generali)**

## **DIVINA COMMEDIA**

Paradiso:                      Struttura generale  
                                    Lettura e commento dei canti: I – VI (Giustiniano) - XI (San Francesco),  
                                    XXIV, vv.85-148 (Cacciaguida)

## **7.2 LINGUA E LETTERATURA LATINA**

❑ **Docente: prof. Arena Paolo**

❑ **LIBRI DI TESTO:** Diotti-Dossi: *Res et Fabula*, vol. III, ed. SEI

### **Premessa:**

Il programma è stato svolto secondo una scansione cronologica dei contenuti, nell'intento di delineare un profilo storico essenziale della letteratura latina e per coglierne sia il processo evolutivo diacronico che i rapporti sincronici. Per questo si è mirato alla contestualizzazione storico-ambientale e a sottolineare i rapporti tra fenomeni letterari e autori diversi per individuarne relazioni e influenze reciproche, analogie e differenze, sia sul piano contenutistico che su quello stilistico- formale. E' stato ripreso e affrontato nei suoi aspetti generali l'argomento riguardante l'età di Augusto e Tito Livio, che non era stato possibile concludere adeguatamente lo scorso anno scolastico.

### ❑ **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

#### **AREA LETTERARIA:**

- conoscenza dei concetti essenziali dei contenuti disciplinari trattati
- avere chiara visione del quadro storico-letterario complessivo
- capacità di storicizzare il testo letterario e il fenomeno letterario, sapendone individuare le relazioni e le reciproche influenze con altre espressioni letterarie e culturali in genere
- capacità di analizzare un testo sotto diversi aspetti: contenutistico, stilistico, metrico
- consapevolezza della complessità di un testo e capacità di giudizio autonomo

#### **AREA LINGUISTICA:**

- Conoscenza della struttura fondamentale della lingua latina
- Capacità di analizzare un testo nei suoi tratti essenziali e di tradurlo rendendolo in buona forma italiana, cogliendone gli aspetti grammaticali più importanti.

### ❑ **CONTENUTI**

- **L'età di Augusto e Tito Livio (aspetti generali)**
- **Dall'età Giulio-Claudia all'età di Nerone:**

Fedro - Seneca – Petronio – Lucano

- **Dall'età dei Flavi all'età di Nerva e Traiano:**  
Quintiliano - Plinio il Vecchio – Marziale - Tacito – Giovenale
- **L'età degli Antonini:**  
Apuleio
- **La nascita della letteratura cristiana:**  
l'Apologetica (cenni generali)  
Tertulliano

## CLASSICI

### SENECA

De providentia	Le avversità del saggio II, 1 -6
Epistulae ad Lucilium	La schiavitù 1-5
De brevitae vitae	Il tempo sprecato

### CICERONE

Somnium Scipionis,	La vigilia e il sogno, 9 -10
	La vita ultraterrena, 13-16
	L'universo, 17

### TACITO

Germania	I confini della Germania, 1
	Origine e aspetto fisico dei Germani, 4

**Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate letture in traduzione da vari autori (Seneca, Petronio, Quintiliano, Marziale, Giovenale, Tacito, Apuleio)**

#### ❑ METODO

Si è privilegiato il metodo induttivo, partendo il più possibile dalla lettura e dall'analisi del testo sotto la guida dell'insegnante per arrivare alla formulazione del pensiero dell'autore e al contesto storico – letterario (dal particolare al generale attraverso gradual generalizzazioni).

Si è fatto uso della lezione frontale e della lezione interattiva avendo cura di proporre gli argomenti in chiave problematica e critica tentando, ove possibile, di attualizzarli.

#### ❑ STRUMENTI DIDATTICI PER L'ITALIANO E PER IL LATINO

Libri di testo – Appunti – Fotocopie – Dizionari

#### ❑ STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (ITALIANO E LATINO)

Colloqui orali (individuali e di gruppo) – Prove strutturate e questionari di vario genere – Temi (due per quadrimestre) e versioni (due per quadrimestre). Le verifiche sono state periodiche e si sono riferite a singole unità didattiche o ad argomenti omogenei. La valutazione si è basata su un numero congruo di verifiche e ha tenuto conto non solo del raggiungimento totale o parziale degli obiettivi, ma anche del livello di partenza di ciascun alunno e dell'interesse e impegno mostrati nello studio.

La comprensione e la conoscenza degli argomenti, l'esposizione accettabilmente organica e un'espressione sostanzialmente corretta sono stati alla base di una valutazione sufficiente o più che sufficiente; gli approfondimenti personali, unitamente a una espressione sicura e con un lessico appropriato, alla capacità di giudizio autonomo e di operare adeguati collegamenti sono stati alla base di una valutazione gradualmente superiore, dal buono all'ottimo.

### **7.3 MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

**PROF.ssa Tori Annunziata**

#### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Gli obiettivi disciplinari hanno tenuto conto dell'analisi della situazione di partenza, delle indicazioni contenute nei programmi ministeriali e delle linee programmatiche del P.O.F. e del Consiglio di Classe.

Nello specifico della disciplina essi sono i seguenti:

- 1- rafforzamento della competenza comunicativa in lingua straniera, che metta gli alunni in grado di utilizzare autonomamente e correttamente la lingua straniera in situazioni reali e motivanti;
- 2- conoscenza e capacità di confronto di sistemi linguistici e culturali differenti, e dei meccanismi linguistici che sottendono l'uso di una lingua;
- 3- conseguimento di una più completa formazione umana attraverso lo studio di usi e costumi inglesi ed americani, in un'ottica comparativa con quelli italiani;
- 4- rinforzo di modalità di apprendimento autonomo;
- 5- educazione al rispetto ed alla tolleranza del "diverso" da sé;
- 6- saper comprendere testi letterari in lingua inglese, saperli analizzare e collocare nel contesto storico-culturale di appartenenza;
- 7- saper riconoscere le caratteristiche principali di un genere letterario nella sua evoluzione storico-letteraria;
- 8- saper formulare il proprio giudizio critico relativo al testo letto.
- 9-

#### **METODOLOGIA**

Ci si è proposti di seguire un approccio comunicativo in chiave nozionale-funzionale, che ha dato modo agli alunni di apprendere ed utilizzare la lingua in contesti reali e per scopi veri.

Tutte le attività proposte sono state student-centered e di tipo comunicativo, e procedute da una fase di skill-getting (controllata e semi-controllata) ad una fase di skill-using (produzione autonoma).

Obiettivo finale è stato quello di sviluppare negli alunni la capacità di interagire in modo attivo ed autonomo in situazioni concrete di comunicazione, utilizzando diversi canali (conversazione frontale, lettera, telefono) e per diversi scopi (scambiare informazioni, raccontare, convincere, esprimere le proprie idee).

Durante il primo quadrimestre sono state svolte molte lezioni di Listening Comprehension per abituare gli alunni ad un ritmo ed intonazione reali.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura esso è servito soprattutto come chiave di lettura di sé stessi e del mondo e come riflessione sui grandi temi a proposito dei quali l'uomo da sempre si interroga. Si è cercato inoltre di sviluppare il piacere della lettura e l'abitudine alla lettura consapevole. Si è seguito un approccio a partire dal testo (test-based approach) volto ad un accrescimento della competenza linguistico-comunicativa dell'alunno, oltre che allo sviluppo delle abilità di analisi e di apprezzamento critico del testo. Si sono guidati gli alunni, tramite metodo

induttivo, verso la scoperta delle caratteristiche testuali e dello scopo del messaggio. Inoltre ogni modulo è stato integrato da sottomoduli finalizzati alla scoperta dell'autore ed al suo inserimento nel contesto storico-culturale in cui è vissuto.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Per le verifiche ci si è avvalsi di procedure sistematiche e continue riguardanti le quattro abilità linguistiche. Per le abilità orali saranno svolte delle conversazioni, guidate o semi-guidate, su argomenti trattati in classe; per le abilità scritte ci si è avvalsi di diverse tipologie di esercizi, dai questionari alle scelte multiple, dai riassunti ai Vero-Falso, per testare sia la capacità di leggere con comprensione che di produrre brevi testi, guidati e non, in lingua inglese.

La verifica formativa compiuta in itinere è servita come valido feedback sia dell'operato degli alunni che di quello dell'insegnante e quindi, se necessario, per attivare delle strategie di recupero.

La verifica sommativa è servita invece come valido supporto informativo per la valutazione numerica, e per misurare l'acquisizione di specifiche competenze e capacità.

La valutazione ha tenuto in considerazione i seguenti elementi:

- i singoli livelli di partenza
- i contenuti, le competenze e le capacità acquisite
- gli obiettivi raggiunti
- l'effettiva ed attiva partecipazione al dialogo educativo
- la puntualità e la precisione nell'esecuzione degli elaborati da svolgere a casa
- il comportamento tenuto in classe.

## **STRUMENTI E SUSSIDI**

Sono stati utilizzati oltre ai libri di testo, anche fotocopie fornite dall'insegnante per l'approfondimento di alcune tematiche specifiche.

Sono state usate anche audio e video da native-speakers per dare agli alunni esempi reali di intonazione, pronuncia, ritmo.

Libro in adozione:

Performer Culture and Literature vol. I - II ed. Zanichelli

## **CONTENUTI**

Durante l'anno scolastico sono stati sviluppati i seguenti argomenti:

### **THE AGE OF REVOLUTIONS:**

- American war of independence
- French revolution
- Industrial and agricultural revolutions

### **THE NATURE**

: William Wordsworth and the Romantic vision of nature

Life and works

Text analysis of the poems “ *I wandered lonely as a cloud* “



## **JANE AUSTEN AND THE THEME OF LOVE AND MARRIAGE**

Jane Austen and the female writing

Text analysis of a passage taken from “*Pride and Prejudice*”

## **THE BEGINNING OF AMERICAN IDENTITY**

Abraham Lincoln

Walt Whitman “*Oh Captain! My Captain!*”

## **VIOLENCE AND EXPLOITATION DURING THE VICTORIAN AGE**

The Victorian Age: historical and social background . THE VICTORIAN COMPROMISE

Charles Dickens

Life and Works

Text analysis of “ Oliver Twist” the passage “ Please, Sir,I want some more

## **AESTHETICISM**

OSCAR WILDE: the brilliant artist and the Dandy

Life and works

Text analysis of a passage from “*The Picture of Dorian Gay*”

## **THE AGE OF MODERNISM – HISTORICAL BACKGROUND**

Sigmund Freud “ *The Ego,The Id and The Super Ego*”

The Unconscious and the Ideal self

## **NEW TECHNIQUES IN WRITING**

The Interior monologue and the stream of consciousness

James Joyce

Life and works

Text analysis of “ Eveline

George Orwell – A different political view

“ *ANIMAL FARM: Political Fable*”

“*1984*”

## **7.4 MATERIA: Storia**

**DOCENTE: prof. Ignazio Castelli**

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:**

**MILLEDUEMILA di Valerio Castronovo, edizione La Nuova Italia vol.3**

**OBIETTIVI CONSEGUITI**

(in termini di conoscenze, competenze, comprensione e capacità) Acquisizione di una visione organica e ragionata dei fatti storici in rapporto alle altre espressioni culturali, artistiche del XX secolo.

1. Capacità di comunicare i contenuti con un lessico disciplinare specifico ed in modo appropriato, fluido ed organico.
2. Sapere interpretare gli avvenimenti storici più rilevanti con l'ausilio di brani di critica storica tratti dal testo in adozione.
3. Saper collocare e trattare gli argomenti appresi in un sintetico quadro pluridisciplinare.

## **CONTENUTI**

### **L'Italia nell'età giolittiana**

Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica

Giolitti al governo. Il decollo industriale e la politica economica. Il divario fra Nord e Sud. Tra questione sociale e nazionalismo. L'epilogo della stagione giolittiana

### **La Grande guerra**

Da una crisi locale a un conflitto generale. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. L'ingresso in guerra dell'Italia: tra interventismo e neutralismo, il patto di Londra, le "radiose giornate di maggio". La carneficina: l'andamento del conflitto sul versante italiano, i massacri di Verdun e della Somme, la guerra sottomarina. Una guerra di massa all'insegna della tecnologia. L'economia e la società al servizio della guerra. La svolta del 1917. L'epilogo del conflitto.

### **I complessi nodi del dopoguerra**

I trattati di pace e il nuovo scenario europeo. La mancata stabilizzazione dell'Europa, le conseguenze della "pace punitiva" e la difficile applicazione del principio di nazionalità. La tormentata esperienza della Repubblica di Weimar: la Costituzione. Gli spartachisti, il piano Dawes. Dalla rivoluzione bolscevica alla nascita dell'Unione Sovietica: il ritorno di Lenin, la repubblica dei Soviet, la Terza internazionale, la rivolta di Kronstadt e la dittatura bolscevica. La Cina fra nazionalisti e comunisti

### **L'eclissi del sistema liberale**

Le ipoteche del dopoguerra in Italia, il "biennio rosso" e l'occupazione delle fabbriche. La fine della leadership liberale, l'occupazione di Fiume, la mediazione di Giolitti, la nascita del partito comunista e del partito popolare. La genesi del movimento fascista: i "fasci di combattimento", l'ingresso dei fascisti in Parlamento. L'avvento al potere di Mussolini, la marcia su Roma, la legge Acerbo e le elezioni del '24, delitto Matteotti. "La secessione dell'Aventino".

### **Il dopoguerra extraeuropeo**

Gli "anni ruggenti" negli Stati Uniti, l'espansione dei consumi "american way of life". Il proibizionismo, l'espansione dei consumi, razzismo e xenofobia.

### **L'indebolimento dell'Europa e la forza degli Stati Uniti**

I problemi dell'economia post-bellica: recessione e disoccupazione, l'aumento del debito pubblico in Europa, il "Gold exchange standard" il piano Dawes (1924).

### **La crisi del '29 e la grande depressione**

Il crollo di Wall Street, le ripercussioni drammatiche sull'economia interna americana. Le conseguenze della "grande crisi" in Europa. il New Deal riformista di Roosevelt. L'interventismo dello stato e le terapie di Keynes.

## **L'Europa fra totalitarismo e autoritarismo**

La scalata al potere di Hitler, la ricostituzione del partito nazista (NSDAP), il Mein Kampf, il consenso crescente al nazismo, la notte dei lunghi coltelli, rogo dei libri. La struttura totalitaria del Terzo Reich (riferimenti a Hannah Arendt), lo "spazio vitale" (lebensraum). L'antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista. I regimi autoritari nell'Europa dell'Est (Austria, Polonia, Ungheria, Bulgaria, Grecia; le dittature in Spagna e in Portogallo, M. Primo de Rivera e A. de O. Salazar. L'URSS dalla dittatura del proletariato al regime staliniano, piani quinquennali, la guerra ai "Kulaki". Controllo sulla società, le "purghe" e l'"arcipelago gulag".

## **Il regime fascista**

La costruzione dello stato fascista: il rapporto tra stato e partito, superamento dei conflitti tra capitale e lavoro, l'ordinamento corporativo, l'antifascismo tra opposizione e repressione, la clandestinità e l'esilio, i comunisti italiani, i rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi: L'organizzazione del consenso. L'economia e lo "Stato interventista": abbandono del liberismo, il "dirigismo" IMI e IRI. La società italiana tra arretratezza e sviluppo. La politica estera ambivalente di Mussolini: gli accordi di Stresa e la vocazione imperiale dell'Italia, l'Abissinia e l'Etiopia. La nascita dell'impero. L'antisemitismo: le leggi razziali. Le interpretazioni del Fascismo: R. De Felice: Fascismo-movimento e fascismo regime. B. Croce: Il Fascismo come "malattia morale". Letture antologiche B. Mussolini: "Il discorso del bivacco". Il discorso di G. Matteotti alla Camera (1924).

## **Verso la catastrofe**

Il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei. La guerra civile spagnola: la sinistra al governo e il colpo di stato militare; la guerra civile e la dittatura franchista. L'epilogo della guerra civile: il bombardamento di Guernica. Tra l'Asse Roma-Berlino e il patto anticomintern. La politica dell'*appeasement*. Verso il conflitto: la Conferenza di Monaco (1938), lo smembramento della Cecoslovacchia, le rivendicazioni tedesche sulla Polonia, l'invasione italiana dell'Albania. Patto d'acciaio (1939). Il patto Ribbentrop-Molotov.

## **Una guerra totale**

L'invasione della Polonia e la disfatta della Francia, la Francia di Vichy, l'attacco italiano alla Francia. La "battaglia d'Inghilterra" e prime difficoltà per l'Asse. L'attacco italiano in Africa: guerra parallela; la subordinazione degli italiani ai tedeschi. L'operazione Barbarossa, la controffensiva sovietica. L'attacco giapponese a Pearl Harbor, l'ingresso in guerra degli Stati Uniti, il Patto delle Nazioni Unite: conferenza di Washington. I progetti di Hitler per un "Nuovo ordine europeo" la "soluzione finale" della questione ebraica. La svolta del conflitto e le prime vittorie degli alleati (1942-43) Stalingrado e El Alemein. La caduta del Fascismo in Italia e l'armistizio dell'Italia. Il governo Badoglio e l'8 settembre. La repubblica di Salò, la linea Gustav. Lo sbarco in Normandia i bombardamenti in Germania e la fine di Hitler. La resa del Giappone e la bomba atomica.

## **Un paese spaccato in due**

Il neofascismo di Salò, i partiti antifascisti e la Resistenza. La rinascita dei partiti, partito d'Azione, il PCI, PSUP, i CLN. Il movimento partigiano. Le brigate Garibaldi e brigate Matteotti. La "svolta di Salerno" di Togliatti e il governo di unità nazionale. Lo sbarco degli alleati e la liberazione (25 aprile 1945).

## **Gli anni della guerra fredda**

Le due superpotenze e l'assetto postbellico, la conferenza di Yalta. L'ONU e la conferenza di Parigi, .La questione della Germania: La repubblica federale tedesca e la repubblica democratica tedesca. La contrapposizione USA-URSS, la dottrina Truman e l'abbandono dell'ipotesi di Roosevelt, il processo di Norimberga, la conferenza di Potsdam, la "cortina di ferro". "La guerra fredda", la questione della Germania e l'istituzione del Patto atlantico (1949)

## **L'Italia: dalle macerie alla rinascita**

La rinascita dei partiti, il Partito socialista di P. Nenni, il Partito comunista, la Democrazia cristiana. Governo Parri. La fine della monarchia, l'Assemblea costituente, la Costituzione repubblicana. Le elezioni del 1948 e la rottura dell'unità antifascista, il ruolo di De Gasperi.

## **METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato quando è stato richiesto, simulazioni, problem solving.

E' stato offerto ampio spazio al tipo di lezione frontale nel corso della quale non sono mancate osservazioni sui grandi temi di attualità sul piano politico, sulla globalizzazione dell'economia e sul potere della scienza e della tecnica. Inoltre sono state affrontate discussioni sulla globalizzazione dell'economia con riferimenti alla crisi del '29 e gli eventuali rapporti con la crisi del 2008 delle banche americane e le ripercussioni in Europa e in Italia.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Sono stati consultati, per alcuni approfondimenti, i seguenti testi :

- **F. Chabod**, L'Italia contemporanea, Ed. Einaudi
- **G. Mosse**, L'Uomo e le masse. Ed. Laterza
- **E. Hobsbawn**, L'Età degli imperi. Ed. Laterza
- **E. Hobsbawn**, Il secolo breve. Biblioteca Universale Rizzoli
- **Parolechiave**: "novecento" direttore Claudio Pavone, Donzelli editore, 1996
- Fotocopie di critica storica tratte dal testo A. Desideri: Storia e Storiografia. Casa editrice d'Anna, Messina
- Fotocopie tratte da pagine significative dei testi sopracitati.

## **Strumenti di verifica e di valutazione**

Le verifiche (colloqui orali e prove strutturate) sono state costanti e volte ad accertare il grado di assimilazione degli argomenti svolti. Per la valutazione si è tenuto conto dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati, avendo rispetto dei processi e delle modalità attraverso i quali tali risultati sono stati raggiunti dagli allievi rispetto ai livelli di partenza. Sono stati effettuati tre test di cui uno a risposta singola e due a risposta strutturata

## **CLIL: History activities**

Unit 1: Who is an imperialist?

Unit 2: The Italian Front 1915-18

Unit 3: 1935, the Italian colonization of Ethiopia

## 7.5 MATERIA : FILOSOFIA

**DOCENTE;** *prof. Castelli Ignazio*

**LIBRI DI TESTO ADOTTATO:**

**Reale-Antiseri, Storia del pensiero filosofico e scientifico**

**DOCENTE:** *prof. Castelli Ignazio*

**OBIETTIVI CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)**

- 1) **Capacità di padroneggiare i concetti essenziali dei contenuti disciplinari trattati.**
- 2) **Capacità di comprendere i problemi che la filosofia affronta, in una prospettiva sia diacronica che sincronica.**
- 3) **Saper contestualizzare un problema filosofico e operare gli opportuni collegamenti fra autori e problemi affrontati.**
- 4) **Capacità di esporre il pensiero di un autore in modo chiaro ed organico utilizzando un appropriato lessico filosofico.**
- 5) **Capacità di collocare i contenuti appresi in un sintetico quadro culturale pluridisciplinare.**
- 6) **Capacità di leggere ed interpretare un testo filosofico.**

La complessità del fenomeno romantico, contenuti concettuali del Romanticismo: sete dell'infinito, nuovo senso della natura il genio la creazione artistica; nessi tra Romanticismo e filosofia. **Holderlin** e la divinizzazione della natura. **Schiller**: la concezione dell'anima bella.

**J.G. Fichte**: vita e scritti. Il superamento del pensiero kantiano. Dall'io penso all'io puro. La Dottrina della scienza: l'io pone se stesso; il secondo principio: l'io oppone a sé un non-io. Il terzo principio: l'opposizione nell'io dell'io limitato al non-io limitato. Spiegazione idealistica dell'attività conoscitiva. Spiegazione idealistica dell'attività morale. La morale, il diritto e lo Stato. Ruolo storico della nazione tedesca.

**G.W.F.Hegel**: biografia. Gli Scritti teologici giovanili, il concetto di amore e di totalità. La critica all'intelletto kantiano. I capisaldi del sistema hegeliano, La critica a Fichte e a Schelling, la nuova concezione hegeliana dello Spirito come infinito. L'Assoluto come circolo dialettico di Idea-Natura- Spirito. La dialettica come legge suprema del reale e come procedimento del pensiero. I tre momenti del moto dialettico. Il significato dell'*aufheben*. La *Fenomenologia dello Spirito*: coscienza, autocoscienza, ragione, il sapere assoluto. La *Scienza della Logica*: il "cominciamento", la dottrina dell'essere. *Enciclopedia delle scienze filosofiche*. La filosofia della natura. La filosofia dello spirito: lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo: il diritto astratto. la moralità, l'eticità. La famiglia, la società civile, lo Stato. La burocrazia e le corporazioni. La filosofia della storia. Lo spirito assoluto: l'arte, la religione, la filosofia. Lezioni di filosofia della Storia. "Lo spirito del mondo" e l'*astuzia della ragione*.

**A. Schopenhauer**, Contro Hegel sicario della verità. A difesa della “verità non remunerata”. Il Mondo come rappresentazione: le due componenti della rappresentazione, soggetto e oggetto; superamento del materialismo e revisione dell’idealismo. Le forme a priori di spazio e tempo e la categoria della causalità.. Il mondo come Volontà, il corpo come volontà visibile, il mondo come fenomeno è illusione. La Volontà come essenza del nostro essere. Dolore, liberazione e redenzione. La liberazione attraverso l’arte ascesi e redenzione.

**S. Kierkegaard**: le vicende biografiche e intellettuali. Le opere filosofiche del “poeta cristiano.” Gli stadi della vita: estetico, etico, religioso. I temi dell’angoscia e della disperazione. *Il cavaliere della fede*. La scoperta kierkegaardiana della categoria del Singolo La critica al sistema hegeliano. Centralità della categoria del Singolo Il principio del Cristianesimo: è Dio che dà all’uomo la grazia della fede. Possibilità, angoscia e disperazione. L’angoscia come puro sentimento del possibile; disperazione come malattia mortale.

Destra e Sinistra hegeliana. **L. Feuerbach**, la critica alla filosofia hegeliana, l’alienazione religiosa.

**K. Marx**: vita e opere. La critica al “misticismo logico” di Hegel, la critica alla sinistra hegeliana. Marx critico degli economisti classici nei *Manoscritti economico-filosofici* 1844 la critica alla religione, l’alienazione del lavoro. Il materialismo storico, materialismo dialettico; la lotta di classe. La dialettica della storia nella prefazione a “*Per la critica dell’economia politica*”. Il “*Manifesto*”: borghesia, proletariato e lotta di classe. *Il Capitale*: il valore d’uso delle merci, lavoro e plus-valore, tendenze e contraddizioni del capitalismo. Le fasi della società comunista nella Critica al programma di Gotha.

**F. Nietzsche**: la biografia e il crollo psichico a Torino. Il periodo giovanile: nascita e decadenza della tragedia, spirito tragico e accettazione della vita. “Le considerazioni inattuali”: sull’utilità della storia. Il periodo “illuministico”: la critica alla metafisica e “*La gaia scienza*”. La “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche. Il grande annuncio dell’uomo “folle” ne *La gaia scienza*, avvento del superuomo. La filosofia del meriggio, *Così parlò Zarathustra*: il superuomo, l’eterno ritorno. *Genealogia della morale: morale dei cavalieri e dei sacerdoti*.

La rivoluzione psicoanalitica. **S. Freud**: Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi, il caso di Anna O. La realtà dell’inconscio e i modi per accedere ad esso., “il metodo delle associazioni libere”, il transfert, la sublimazione. La psiche come unità complessa: le due topiche. Nevrosi e normalità. *L’Interpretazione dei sogni*: la rappresentazione simbolica, i sogni come appagamento di un desiderio rimosso, contenuto manifesto e contenuto latente del sogno. La condensazione del sogno (il lavoro onirico). Il sogno della signora Irma, il sogno della “monografia botanica”. La sessualità e il complesso edipico in *Totem e Tabù*. *Il disagio della civiltà*.

**H. Bergson**: vita e scritti. Tempo, durata e libertà. Lo slancio vitale. Istinto intelligenza e intuizione.

La Scuola di Francoforte. Dialettica dell’illuminismo di **M. Horkheimer** e **T.W. Adorno**.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Sono stati consultati passi significativi delle opere principali dei filosofi che sono stati oggetto di studio.

Brani antologici tratti dal libro di testo.

Fotocopie per approfondimenti.

## **Strumenti di verifica e di valutazione**

Le verifiche (colloqui orali e prove strutturate) sono state costanti e volte ad accertare il grado di assimilazione degli argomenti svolti. Per la valutazione si è tenuto conto dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati, avendo rispetto dei processi e delle modalità attraverso i quali tali risultati sono stati raggiunti dagli allievi in relazione ai differenti livelli di partenza. E' stato effettuato un test a risposta singola.

## **7.6 MATERIA: MATEMATICA**

❑ **DOCENTE** :*prof.ssa Ciulla Enza Claudia*

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI** : *Matematica.blu.2*

**Autori**: *Bergamini Trifone Barozzi*

*Ed. Zanichelli*

❑ **OBIETTIVI CONSEGUITI:**

Lo svolgimento degli argomenti di matematica ha avuto come obiettivo quello di fare acquisire agli allievi un'adeguata formazione matematica, intesa come acquisizione di abilità di calcolo, di concetti, di linguaggio specifico, per rispondere sia ad esigenze culturali generali, sia alla qualità richiesta dai livelli formativi successivi. In particolare gli obiettivi perseguiti e raggiunti, anche se a livelli diversi per i singoli discenti, possono essere così schematizzabili:

Potenziamento e consolidamento delle attitudini verso gli studi scientifici,

Maturazione dei processi di astrazione e formazione dei concetti,

Attitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori;

Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto appreso e conosciuto;

Sviluppo di capacità di sintesi e di valutazione.

Per tale motivo, anche se tutti gli argomenti sono stati approfonditi in uguale misura, un ruolo centrale ha avuto il concetto di funzione. Tale concetto ha permesso di richiamare concetti di geometria analitica e di goniometria svolti negli anni precedenti, di cogliere lo scopo e l'unitarietà dell'analisi matematica, e nello stesso tempo, ha permesso il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati.

❑ **METODI DI INSEGNAMENTO**

Le metodologie didattiche adottate per il conseguimento degli obiettivi disciplinari sono state le seguenti:

- affrontare la didattica per problemi.
- affrontare in modo trasversale i contenuti per evidenziare analogie e connessioni tra argomenti apparentemente diversi.
- servirsi del costruttivismo, dove possibile, partendo da situazioni concrete e reali per

giungere, solo a concetto compreso, alla sistemazione rigorosa, alla generalizzazione e all'astrazione.

Gli allievi sono stati sempre informati degli obiettivi, degli argomenti e dei tempi di svolgimento e coinvolti negli aggiustamenti in itinere.

#### ❑ **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo, schede didattiche, appunti.

#### ❑ **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Verifiche sull'applicazione degli argomenti teorici trattati, per controllare la capacità degli allievi di impostare e risolvere problemi;

Interrogazioni orali, anche brevi per verificare l'acquisizione del linguaggio scientifico e le capacità logiche e argomentative.

#### ❑ **ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO**

Alla fine del secondo quadrimestre è stata svolta qualche ora di approfondimento, gli studenti hanno partecipato con interesse. In tale occasione sono stati affrontati i temi d'esame assegnati negli anni trascorsi, alcuni concetti degli anni precedenti e alcuni argomenti di calcolo combinatorio.

#### ❑ **CONTENUTI**

##### **LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'**

1- Le funzioni reali di variabile reale 2- Le proprietà delle funzioni 3- la funzione esponenziale e le sue proprietà , 4- la funzione logaritmica e le sue proprietà

##### **I LIMITI DELLE FUNZIONI**

1- La topologia della retta 2- la definizione di limite finito di una funzione reale a variabile reale in un punto finito 3- la definizione di limite infinito di una funzione reale a variabile reale in un punto finito 4- la definizione di limite finito di una funzione reale di variabile reale che tende all'infinito 5- la definizione di limite infinito di una funzione reale di variabile reale che tende all'infinito 6- Primi teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.

##### **IL CALCOLO DEI LIMITI**

1- Le operazioni con i limiti 2- Le forme indeterminate 3- I limiti notevoli fondamentali 4- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto 5-Funzioni continue 6 -I punti di discontinuità di una funzione 7- La ricerca degli asintoti

##### **LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE**

1- La derivata di una funzione 2- La retta tangente al grafico di una funzione 3- La continuità e la derivabilità 4- Le derivate fondamentali 5- I teoremi sul calcolo delle derivate 6- La derivata di una funzione composta 7- La derivata della funzione  $y = f(x)^{g(x)}$  8- La derivata della funzione inversa 9- Le derivate di ordine superiore al primo 10- Il differenziale di una funzione

##### **I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE**

1- Il teorema di Rolle 2- Il teorema di Lagrange 3- Il teorema di Cauchy 4- La regola di De L'Hospital.



### **I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI**

1- Le definizioni 2- Massimi, minimi flessi e la derivata prima 3- Flessi e derivata seconda 4- Massimi, minimi flessi e derivate successive 5- Problemi di massimo e minimo.

### **LO STUDIO DELLE FUNZIONI:**

1- Campo di esistenza e simmetrie evidenti, 2-Intersezioni con gli assi e insieme di positività, 3-La ricerca degli asintoti 4- Lo studio della derivata prima e seconda, 5-Rappresentazione grafica della funzione 6- Applicazioni dello studio di una funzione la risoluzione approssimata di un'equazione mista

### **GLI INTEGRALI INDEFINITI:**

1- L'integrale indefinito 2- Gli integrali indefiniti immediati – 3- L'integrazione per sostituzione 4- L'integrazione per parti 5- L'integrazione di funzioni razionali fratte.

### **GLI INTEGRALI DEFINITI:**

1-L'integrale definito 2- Il teorema fondamentale del calcolo integrale 3- Il calcolo delle aree di superfici piane 4- Il calcolo di volumi 5- Applicazioni degli integrali alla fisica 6- Gli integrali impropri.

### **LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI**

1-Definizione di equazione differenziale 2- Equazioni differenziali del primo ordine 3- Equazioni differenziali del tipo  $y = f(x)$  4- Equazioni a variabili separabili 5- Equazioni lineari del primo ordine 6- Equazioni del secondo ordine

## **7.7 MATERIA: FISICA**

❑ **DOCENTE: PROF.SSA GIUSEPPA REINA**

❑ **LIBRI DI TESTO ADOTTATI:**

**Walker “dalla meccanica alla fisica moderna - elettromagnetismo- fisica moderna” vol 3°**  
**Linx Pearson**

❑ **OBIETTIVI CONSEGUITI:**

Lo svolgimento del programma di fisica ha avuto come obiettivo quello di portare l'allievo a cogliere il rapporto tra percezione e descrizione scientifica, il legame tra osservazione- esperimento- teoria e la funzione previsionale di una teoria, sviluppando le seguenti capacità:

- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e verifica sperimentale;
- Analizzare e schematizzare situazioni reali;
- Interpretare problemi riguardanti gli argomenti più significativi del programma;
- Usare un linguaggio corretto e sintetico;
- Comprendere la funzione, i limiti di validità e l'evoluzione di un modello fisico.

Per la fisica, il filo conduttore è stato il concetto di campo che ha facilitato, mediante analogie e differenze, l'introduzione dei concetti di elettromagnetismo.

Un discreto livello di conoscenza, di comprensione e di applicazione degli argomenti svolti è stato conseguito dalla quasi totalità della classe, un buon gruppo di allievi ha raggiunto anche un ottimo livello di analisi e sintesi degli argomenti affrontati.

#### □ **METODI DI INSEGNAMENTO**

Le metodologie didattiche adottate per il conseguimento degli obiettivi disciplinari sono state le seguenti:

- affrontare la didattica per problemi
- affrontare in modo trasversale i contenuti per evidenziare le analogie e le connessioni tra argomenti apparentemente diversi
- servirsi del costruttivismo, dove possibile, partendo da situazione concrete e reali per giungere, solo a concetto compreso, alla sistemazione rigorosa, alla generalizzazione e all'astrazione.

Gli allievi sono stati sempre informati degli obiettivi, degli argomenti e dei tempi di svolgimento e coinvolti negli aggiustamenti in itinere.

#### □ **mezzi e Strumenti di lavoro**

Libro di testo - laboratorio di fisica per semplici esperimenti qualitativi e quantitativi -Materiale audiovisivo di fisica, ricerca in rete di materiale multimediale.

#### □ **STRUMENTI DI VERIFICA E valutazione**

- Interrogazioni orali, anche brevi, per verificare l'acquisizione del linguaggio scientifico e le capacità logiche e argomentative.
- Verifiche scritte sull'applicazione dei concetti studiati per la risoluzione di problemi di diverso livello di difficoltà

### **CONTENUTI**

Con riferimento al libro di testo gli argomenti trattati sono i seguenti:

#### **MODULO 6: ELETTROMAGNETISMO**

##### **Cap. 16 L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA:**

1. La forza elettromotrice indotta
2. Il flusso del campo magnetico
3. La legge dell'induzione di Faraday
4. La legge di Lenz
5. Lavoro meccanico ed energia elettrica
6. Generatori e motori
7. L'induzione
8. I circuiti RL

9. L'energia immagazzinata in un campo magnetico
10. I trasformatori

### **Cap. 17: CIRCUITI IN CORRENTE ALTERNATA**

1. Tensione e corrente alternate
2. I condensatori nei circuiti CA
3. I circuiti RC

### **Cap. 18: LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE**

1. Le leggi dell'elettromagnetismo
2. La corrente di spostamento
3. Le equazioni di Maxwell
4. Le onde elettromagnetiche
5. La velocità della luce
6. Lo spettro elettromagnetico
7. Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche
8. La polarizzazione

## **MODULO 7: FISICA MODERNA**

### **Cap. 19: DALLA FISICA CLASSICA ALLA FISICA MODERNA**

1. L'ipotesi atomica
2. I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone
3. L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica
4. I raggi X
5. I primi modelli atomici e la scoperta del nucleo
6. Gli spettri a righe

### **Cap. 20: RELATIVITÀ**

1. I postulati della relatività ristretta
2. La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali
3. La relatività delle lunghezze tempo e la contrazione delle lunghezze
4. Le trasformazioni di Lorenz
5. La composizione relativistica della velocità
6. L'effetto Doppler
7. Lo spazio- tempo e gli invarianti relativistici
8. Quantità di moto relativistica
9. Energia relativistica

## **Cap. 21: LA FISICA QUANTISTICA**

1. La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Plank
2. I fotoni e l'effetto fotoelettrico
3. La massa e la quantità di moto del fotone
4. La diffusione dei fotoni e l'effetto Compton
5. Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno
6. L'ipotesi di de Broglie e il dualismo onda-particella
7. Dalle onde di de Broglie alla meccanica quantistica
9. Il principio di indeterminazione di Heisenberg
10. L'effetto tunnel quantistico

### **7.8 MATERIA: SCIENZE**

**Docente:** Prof. Messana Vincenza Maria

**Libro di testo adottato:**

G.Valitutti, N.taddei,H:Kreuzer, A. Massey, D. Sadava, H. Craig Haller, May R. Berembaum.  
"Dal carbonio agli OGM PLUS. Chimica organica, biochimica e biotecnologie." Zanichelli.

**Ore di lezione settimanali :** 3

**OBIETTIVI PREFISSATI:**

**Conoscenza intesa come capacità di:**

- richiamare ed esporre informazioni relative a termini, simboli, concetti, fatti, procedimenti, classificazioni, criteri, principi, leggi, teorie e testi scientifici.

**Competenza intesa come capacità di:**

- analizzare correttamente e in modo non solo ripetitivo, dati, schemi, testi di complessità crescente e saperli interpretare
- saper riconoscere e stabilire relazioni
- utilizzare un linguaggio adeguato o anche rigoroso
- organizzare le proprie conoscenze in modo sistematico

**Capacità intese come capacità di :**

- analisi: individuare i molteplici aspetti che contribuiscono a delineare le problematiche studiate;
- sintesi: organizzare con coerenza le informazioni apprese;
- discriminazione: stabilire una gerarchia di informazioni più o meno rilevanti ai fini di un percorso argomentativo.

**METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezioni frontali impostate in modo da promuovere la partecipazione attiva degli studenti e l'intervento personale attraverso la problematizzazione come stimolo alla motivazione.  
Recupero in itinere.

Le lezioni frontali sono state accompagnate molto frequentemente dalla proiezione di slide , utilizzo di schematizzazioni alla lavagna, elaborazione di mappe concettuali, con l'obiettivo di strutturare maggiormente l'acquisizione dei contenuti e di ottenere una partecipazione più consapevole.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state volte ad accertare il grado di progressiva maturità dell'alunno nella comprensione e rielaborazione dei concetti fondamentali.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

Verifiche orali per valutare la capacità degli alunni di impostare i problemi in modo personale e la logica che guida l'esposizione, la quantità di nozioni assimilate e la precisione del linguaggio

Verifiche scritte per valutare conoscenze e abilità (applica le conoscenze)

In generale, nella valutazione delle eventuali prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- conoscenze specifiche (degli argomenti, delle definizioni, dei procedimenti, ecc.);
- applicazione delle conoscenze;
- competenze comunicative:
  - ordine, chiarezza e precisione dello svolgimento
  - correttezza nell'uso del linguaggio specifico;
- abilità di analisi e sintesi.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

## **CONTENUTI**

### **Premessa**

Il programma predisposto ad inizio anno scolastico non è stato svolto nella sua interezza.

I motivi per il mancato completamento del programma preventivato sono i seguenti:

- lungo periodo di assenza personale per motivi di malattia e conseguente avvicinarsi di numerosi supplenti

## **CHIMICA ORGANICA**

### **DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI**

Ibridazione del carbonio;

Gli idrocarburi saturi ( alcani e cicloalcani), loro proprietà fisiche e chimiche e nomenclatura, reazioni di combustione e di alogenazione degli alcani;

L'isomeria: isomeri di struttura - stereoisomeri;

Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, loro nomenclatura, isomeria geometrica degli alcheni, reazioni di addizione elettrofila degli alcheni;

Gli idrocarburi aromatici, la sostituzione elettrofila aromatica.

## **DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI**

I gruppi funzionali

Gli alogeno derivati, reazione di sostituzione e reazione di eliminazione

Alcoli e fenoli, la loro nomenclatura, proprietà fisiche di alcoli e fenoli

Aldeidi e chetoni, la loro nomenclatura, la reazione caratteristica di aldeidi e chetoni è l'addizione nucleofila (cenni)

Gli acidi carbossilici e i loro derivati, la loro nomenclatura, cenni sulle proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici

Esteri e saponi

Le ammine e le ammidi (cenni)

## **BIOCHIMICA**

### **LE BASI DELLA BIOCHIMICA**

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi

I lipidi: lipidi saponificabili, lipidi insaponificabili

Amminoacidi e proteine, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine

### **LE TRASFORMAZIONI CHIMICHE ALL'INTERNO DI UNA CELLULA**

Anabolismo e catabolismo sono le due facce del metabolismo

Le reazioni nella cellula sono organizzate in vie metaboliche

Le vie metaboliche sono divergenti convergenti e cicliche

L'ATP è la principale fonte di energia per le reazioni metaboliche

I coenzimi NAD e FAD trasportano elettroni nel metabolismo

I processi metabolici sono finemente regolati

### **IL METABOLISMO DEI CARBOIDRATI**

La glicolisi è la principale via metabolica del glucosio

Le fermentazioni

Il controllo della glicolisi e la via dei pentoso fosfati

La gluconeogenesi è la biosintesi di glucosio da piruvato, lattato e amminoacidi

Il glicogeno è un'importante riserva energetica

### **IL METABOLISMO DEI LIPIDI**

La beta-ossidazione è la via di degradazione degli acidi grassi

I corpi chetonici sono una fonte alternativa di energia

Il fegato produce riserve lipidiche e colesterolo

### **IL METABOLISMO DEGLI AMMINOACIDI**

La perdita del gruppo amminico è la prima tappa nel catabolismo degli amminoacidi

La biosintesi dell'urea consente di eliminare lo ione ammonio, una specie chimica tossica

Gli amminoacidi sono precursori di numerose biomolecole

### **IL METABOLISMO TERMINALE**

La decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico porta alla produzione di acetil-CoA

Il ciclo dell'acido citrico ossida l'acetil-CoA a CO<sub>2</sub>

L'ossigeno è l'accettore finale della catena di trasferimento elettronico mitocondriale

La fosforilazione ossidativa accoppia le ossidazioni terminali alla sintesi dell'ATP

## **LA REGOLAZIONE DELLE ATTIVITA' METABOLICHE: IL CONTROLLO DELLA GLICEMIA**

La glicemia è il più importante parametro ematochimico

Dopo un pasto viene prodotta insulina

Durante il digiuno viene prodotto glucagone.

## **BIOTECNOLOGIE**

### **LA TECNOLOGIA DEL DNA RICOMBINANTE**

Produrre dna ricombinante

Tagliare il DNA

Incollare il DNA

Individuare le sequenze specifiche di basi

Copiare il DNA

Amplificare il DNA: la PCR

Sequenziare il DNA

### **IL CLONAGGIO E LA CLONAZIONE**

Clonaggio del DNA

Biblioteche di DNA

Clonare organismi complessi

### **L'INGEGNERIA GENETICA E GLI OGM**

Microiniezione di uova fecondate

Topi knockout

### **LE TECNOLOGIE BASATE SULL'RNA**

La tecnologia antisenso

### **LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE**

Bioteχνologie mediche: anticorpi monoclonali

Bioteχνologie agrarie: l'ingegneria genetica nelle piante

Bioteχνologie ambientali: il biorisanamento

## **7.9 MATERIA: DISEGNO e STORIA DELL'ARTE**

- DOCENTE: Prof. Ciacio Onofrio

- LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Storia dell'arte

G.Cricco – F.P. Di Teodoro; ITINERARIO NELL'ARTE, casa editrice Zanichelli

Disegno

F. Formisani – SPAZIO IMMAGINI, casa editrice Loescher

-OBIETTIVI CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

- Abituare l'alunno alla percezione estetica e simbolica dell'opera d'arte
- Contestualizzare l'opera d'arte nel periodo storico artistico per avere una percezione completa dei fenomeni che comprendono un'epoca.
- Conoscere i processi intellettuali, sociali ed estetici che portano alla conformazione artistica di un'epoca e delle singole opere d'arte.
- Educazione alla ricerca formale del bello, all'estetica alla sua conservazione e al suo recupero mediante l'analisi, l'individuazione e la risoluzione di problematiche.
- Educazione alla lettura dei manufatti oltre che nelle linee generali nei particolari attraverso il rilievo di opere d'arte o elementi architettonici.
- Sapere analizzare le condizioni di un manufatto mettendo in evidenza i livelli di degrado.

#### -METODI DI INSEGNAMENTO

Utilizzazione sia del metodo induttivo che deduttivo. Proposte di tracce per l'individuazione degli elementi essenziali dei periodi artistici e dei singoli artisti e delle relative opere. Indicazione sui contenuti da evidenziare nella riproduzione di opere d'arte di autori studiati, al fine di ottenere una visione più approfondita della stessa opera e del suo autore.

Spiegazione attraverso proiezioni di schede con foto, uso del computer per la risoluzione di problematiche tecniche.

#### -STRUMENTI DI LAVORO

Si sono utilizzati sia strumenti tradizionali come libri di testo, attrezzature varie per il disegno, che strumenti multi mediatici come computer proiettore etc.

#### -STRUMENTI DI VERIFICA

##### Storia dell'Arte

Per la verifica si sono effettuate una serie di prove strutturate a risposta breve integrate da interrogazioni orali.

La valutazione è avvenuta prendendo in considerazione i livelli di apprendimento raggiunti anche in funzione della situazione di partenza di ciascuno alunno e soprattutto dell'impegno profuso durante lo svolgimento delle lezioni.



## Disegno

Si sono fatte una serie di verifiche di disegno mediante la valutazione della qualità delle opere riprodotte e del grado di lettura in esse riscontrato.

## Valutazione

Le prove effettuate sulla conoscenza dei vari argomenti trattati hanno avuto un valore predominante per la sua determinazione, mentre quelle di lettura e approfondimento un valore di orientamento.

## **-CONTENUTI**

### **Storia Arte**

#### **Modulo1**

- **Romanticismo**- caratteristiche artistiche generali, il genio, il sublime, temi; Pittura: caratteristiche generali; rapporto neoclassicismo e romanticismo;
  - **Gericault**- La zattera della Medusa;
  - **Delacroix**- Libertà che guida il popolo;
  - **Goya**- Fucilazione del tre maggio;
  - **F. Hayez**- generalità; Pensiero Malinconico, Il Bacio; i ritratti: Ritratto di A. Manzoni;
- **Scuola di Barbison**- **caratteristiche generali**;
  - **C. Courrot**- generalità; La città di Volterra; Cattedrale di Chartre;
  - **T. Rousseau**- Tramonto nella foresta (cenno);
  - **C.F. Daubigny**- Paesaggio con ruscello sotto il sole;
- **Realismo**- caratteristiche generali;
  - **G. Courbet**- caratteristiche generali; Lo spaccapietre; L'atelier del pittore (cenno); Fanciulle sulla riva della Senna;
- **I Macchiaioli**- caratteristiche generali e artistiche, temi, rapporto uomo animale e natura;
  - **G. Fattori**- caratteristiche generali e artistiche; concezione artistica, la macchia;
    - La rotonda di Palmeri; Bovi al carro; La vedetta (cenno); Campo italiano alla battaglia di Magenta (cenno);
  - **Silvestro Lega**- caratteristiche generali;
    - Il canto dello stornello; Il pergolato (cenno)
- **Architettura romantica**- Storicismo e Eclettismo: caratteristiche e parallelismo;
  - Palazzo del Parlamento a Londra (cenno), Padiglione Reale a Brighton (cenno); Opera Parigi (cenno); il Monumento a Vittorio Emanuele II (cenno).
- **Architettura del Ferro**- caratteristiche costruttive e artistiche; architetto e ingegnere; la scienza delle costruzioni; elementi strutturali travi a T; grandi strutture,
  - Palazzo di cristallo a Londra; Torre Eiffel; Galleria V. Emanuele a Milano (cenno stilistico).
- **Viollet-le-Duc**- caratteristiche generali; il restauro conservativo; Il Gotico revival;
  - restauro di Carcassonne; restauro del castello di Pierrefonds (cenno); Chiesa di S. Denise (cenno);
- **Il restauro Romantico**- caratteristiche generali; J. Ruskin (cenno)

- **L'Impressionismo**- La ville lumier; Gruppo di Batignol; caratteristiche general visione della realtà, i temi, luce, colore, l'acqua;

## Modulo 2

- **La fotografia**- prime ricerche, il ruolo della chimica,
  - **J. N. Nièpce**- metodo, Veduta dalla finestra a la Gras (cenno); la daggherotipia; il negativo; le lastre fotografiche; la sequenza fotografica: Cavallo che salta un ostacolo (cenno); I Fratelli Alinari: apparecchi basculabili;
  - **Rapporto fotografia ed arte**- generalità, rapporto con impressionismo; fotografia e pittura; Ritratto di Sara Bernhardt (cenno)
- **Impressionisti**-
  - **Manet**: caratteristiche artistiche; Colazione sull'erba; Olympia (cenno), Il Bar alle folies Bergère.
  - **Monet**- Caratteristiche artistiche; Impressione sole nascente (cenno); La gazza (cenno); Le Serie: significato; Cattedrale di Rouen; Le ninfee: stagno delle ninfee;
  - **Degas** - caratteristiche artistiche; differenze con l'impressionismo; La lezione di ballo; L'assenzio; Quattro ballerine in blu (cenno)
  - **Renoir**- caratteristiche artistiche; Renoir e Monet: La grenouillère, parallellismo; Moulin de la Gallette; Colazione dei canottieri; secondo periodo; Le bagnanti: caratteristiche comuni; Bagnanti.
- **Il postimpressionismo**- caratteristiche generali; tratti comuni, nuove ricerche;
  - **Cézanne**- caratteristiche artistiche; La casa dell'impiccato (cenno); I bagnanti (cenno); I giocatori di carte; La montagna di Sainte-Victoire, paragone con la stessa opera di Renoir.
  - **Seurat**- il puntillismo, caratteristiche generali e artistiche; il disegno;
    - Un bagno ad Asnieres (cenno); Una domenica pomeriggio su l'isola della grande Jatte (cenno)
  - **Van Gogh**- Caratteristiche generali e artistiche; Studio di albero (cenno); I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro grigio; Periodo di Arles: Il ponte di Langlois (cenno), Veduta di Arles con iris in primo piano (cenno) ; Notte stellata, cipresso e paese (cenno); Campo di grano con volo di corvi.
- **L'Art Nouveau**- caratteristiche artistiche e formali; storia e condizioni sociali; W. Morris: arts & Craft; decorativismo; rapporto arti minori e maggiori;
  - ringhiera hotel Solvay (cenno)
- **La Secession**- caratteristiche artistiche;
  - **J.M. Olbrich**- Palazzo della Secession;
    - **G. Klimt**- caratteristiche generali e artistiche; Giuditta; Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Danae; la Culla.
- **Avanguardie del '900**; motivazioni e caratteristiche generali;
  - **I Fauves**- caratteristiche generali e artistiche;
    - **H. Matisse**- caratteristiche artistiche; Donna con cappello; La stanza rossa; La gitana (cenno); La danza (cenno);
  - **L'espressionismo**- caratteristiche generali e artistiche;
    - **Edvard Munch**- caratteristiche artistiche, visione della vita: Fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johan(cenno); Il grido; Pubertà (cenno); Modella con sedia di Vimini (cenno )
- **Il Cubismo**- caratteristiche generali e artistiche; tipi di cubismo;
  - **Pablo Picasso**- caratteristiche generali e artistiche; periodi artistici;

- periodo blu: caratteristiche generali; Poveri in riva al mare (cenno)
- periodo rosa: caratteristiche generali; Famiglia di di saltimbanchi (cenno);
- Les demoiselles D'Avignon; Ritratti di Ambrosie Vollard (cenno); Natura morta con sedia impagliata (cenno); I tre musicisti (cenno); Guernica.
- **Il Dada**- caratteristiche generali e artistiche e motivazioni;
  - **Hans Harp**- ritratto di Tristan Tzara;
  - **il ready made e ready made modificato**- concetto;
    - **M. Duchamp**- Fontana (cenno), L.H.O.O.Q. (cenno);
    - **Man Ray**- Caudeau (cenno); Violin d'Ingres (cenno)

## MODULO 3

- **Surrealismo**- caratteristiche generali; la surrealtà; tecniche;
  - **Salvator Dali**- caratteristiche generali e artistiche; metodo paranoico-critico; simbolismo; Stipo antropomorfo; Costruzione molle con fave bollite; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia (cenno); Sogno causato dal volo di un'ape (cenno);
- **Astrattismo**- caratteristiche generali e artistiche;
  - **V. Kandiskij**- caratteristiche generalie artistiche;
    - mondo fiabesco medievale: il cavaliere azzurro (cenno); Coppia a cavallo (cenno);
    - influsso Fauves: Murnau, Cortile del castello (cenno); rapporto Musica e Pittura: Composizione VI; Alcuni cerchi (cenno); il Blu: Blu cielo (cenno)
- **Architettura Razionalista**- international style: caratteristiche generali;
  - **il Bauhaus**- caratteristiche generali;
  - **W. Gropius**- sede del Bauhaus;
  - **Le Corbusier**- caratteristiche generali;
    - Villa Savoye; Unità di abitazione a Marsiglia (cenno);
  - **F.L. Wright**- architettura organica;
    - Robie House (cenno); Casa sulla cascata; The Solomon R. Guggenheim museum;
- **Metafisica**- caratteristiche artistiche generali;
  - **Giorgio De Chirico**- caratteristiche artistiche: pictor classicus sum; La collana dei ricordi;
    - L'enigma dell'ora (cenno); Le muse inquietanti; Romanticismo dechirichiano: Villa romana; La vittoria (cenno); Il trovatore (cenno); Piazza d'Italia con Statua e roulette (cenno);
  - **Carlo Carrà**- caratteristiche artistiche;
    - periodo futurista: I funerali dell'anarchico Galli (cenno);
    - periodo cubista: Simultaneità, donna al balcone (cenno);
    - Periodo metafisico: La musa metafisica;
    - Periodo Realistico magico: Le figlie di Loth; Pino sul mare (cenno);
- **E'cole di Parigi**- caratteristiche generali; i mercanti d'arte;
  - **Mark Chagall**- caratteristiche generali; il mondo poetico; Io e il mio villaggio; L'anniversario; Parigi dalla finestra (cenno); Re David in blue;
  - **Amedeo Modigliani**- caratteristiche generali; primitivismo; Nudo disteso con capelli sciolti; Bambina in blu (cenno); i ritratti: caratteristiche; Ritratto di Jeanne Hébuterne;

## Modulo 4

- **Arte informale**- caratteristiche artistiche generali; materiali; il gesto;
  - **Europa** - Jean Fautrier: serie di ostaggi: caratteristiche comuni; Testa di ostaggio n. 21 (cenno); Hans Hartung: T 1946-16 (cenno) ; Wols: Ala di farfalla (cenno);

- **Italia-** Alberto Burri: materiali; serie di sacchi; significato; la storia delle cose;
  - Sacco Rosso (cenno); Il Cretto nero: materiale e significato;
- Lucio Fontana: caratteristiche generali; la gestualità;
  - Concetto spaziale, Attese;
- **America-** espressionismo astratto: caratteristiche generali; Action Painting;
  - Jackson Pollok; caratteristiche generali; Dripping; Foresta incantata (cenno); Pali Blu (cenno);
- **Pop art-** caratteristiche generali; motivazioni; linguaggio; materiali; soggetti;
  - Roy Lechtenstein: caratteristiche generali; Il fumetto: caratteristiche ed uso;
    - Whaam (cenno); M-Maybe(cenno); Tempio Apollo IV (cenno);
  - Andy Warhol: caratteristiche generali; la Factory; materiali;
    - Green Coca Cola bottles; Minestra in scatola Campbell's I; Marilyn; Fatti di cronaca: Sedia elettrica;
- **Architettura anni 60-70**
  - **Anni 60-70-** Rapporto con Razionalismo; International style; New brutalism; Architettura tecnologica; La città futura,
    - **Louis Kahn-** caratteristiche generali, metodo compositivo;
      - Edificio dell'Assemblea Generale a Dacca; Biblioteca della Phillips Exeter Academy;
    - **Oscar Niemeyer-** caratteristiche generali; Sede della Mondadori a Milano;
      - **Aldo Rossi-** caratteristiche generali; Unità residenziale nel Gallarate;
      - **Philip Johnson** – generalità; AT&T Building;
      - **James Stirling-** Florey Bulding (cenno)
  - **Fine Millennio** - Tendenze e orientamenti; grafica computerizzata;
    - **Decostruttivismo-** caratteristiche;
      - **Frank Owen Gehry** – caratteristiche generali; Museo Guggenheim Bilbao; Beekman tower (cenno); Walt Disney Concert hall;
    - **High Tech-** caratteristiche;
      - Renzo Piano: caratteristiche generali; Centro Pompidou a Parigi; Shard of Glass a Londra
    - **Tatao Ando** – caratteristiche generali; Fabbrica centro ricerche Benetton; Fondazione Langen (cenno); Modern art museum Fort Worth (cenno);
    - **Minimalismo-** caratteristiche;
      - **Mario Botta-** caratteristiche generali; Mart; Cantina Petra (Cenno); Chiesa del sacro volto (cenno);
      - **Daniel Libeskind** - caratteristiche generali; Museo Ebraico di Berlino; Museo ebraico S. Francisco(cenno) ; Denver art center (Cenno)
      - **Zaha Hadid-** generalità; Padiglione dell'esposizione regionale del Giardino; Beko Building (cenno); Centro culturale Baku;
      - **Santiago Calatrava-** generalità; Ponte Europa Orleans Francia; Ponte Alamillo Siviglia (cenno); Stazione Reggio Emilia;

## DISEGNO:

### Mod. 1 – Mod. 2 – Mod. 3 – Mod. 4

lettura e approfondimento di autori mediante la riproduzione grafica delle opere più significative.

## **7.10 MATERIA: EDUCAZIONE FISICA**

**DOCENTE:** *prof.ssa Sammartano Claudia*

**Libro di testo consigliato:** *In Movimento Fiorini – Coretti – Bocchi Ed. Marietti Scuola*

### **OBIETTIVI CONSEGUITI**

- Potenziamento fisiologico.
- Miglioramento delle funzioni vitali e della coordinazione.
- Raggiungimento del completo sviluppo motorio e delle funzioni neuro-muscolari.
- Acquisizione di una mentalità sportiva e di una coscienza sociale, quindi rispetto delle regole, dell'avversario e dei compagni meno dotati.
- Miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza.
- Conoscenza e pratica nei vari ruoli di due sport di squadra (pallavolo e pallacanestro).
- Rispetto degli altri e delle regole nella reciproca collaborazione.
- Miglioramento della conoscenza di sé, attraverso la presa di coscienza delle abilità individuali e dei propri limiti.

### **CONTENUTI**

- Corsa a varie velocità
- Esercizi di educazione respiratoria
- Esercizi di mobilizzazione articolare
- Esercizi di elasticità e scioltezza articolare
- Esercizi addominali e dorsali
- Esercizi per il miglioramento della postura
- Andature ginnastiche ed atletiche
- Esercizi di potenziamento muscolare
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza e di ritmo

#### **Rielaborazione degli schemi motori di base**

- Esercizi di coordinazione neuro-motoria
- Esercizi di affinamento degli schemi motori di base
- Esercizi di destrezza
- Esercizi a coppie

#### **Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.**

- Rispetto dei compagni e del personale addetto alla palestra.
- Rispetto delle regole codificate e non codificate in palestra
- Compiti di arbitraggio a rotazione
- Pallavolo e sua organizzazione
- Pallacanestro e sua organizzazione.

### **ARGOMENTI TEORICI**

Le capacità organico –muscolari.

L'allenamento: la definizione e il concetto.

I mezzi e i momenti dell'allenamento.

I principi dell'allenamento

Il riscaldamento.

La forza.

Le esercitazioni.  
I metodi di allenamento.  
I principi dell'allenamento della forza.  
La velocità. Definizioni e classificazioni  
I metodi di allenamento.  
La resistenza. Definizioni e classificazioni.  
I fattori della resistenza.  
Metodi di allenamento continui.  
Gli effetti dell'allenamento e i suoi principi.  
La flessibilità. Definizioni e classificazioni.  
Il pronto soccorso  
Come trattare i traumi più comuni.  
Le emergenze e le urgenze.  
Le dipendenze.  
Le sostanze e i loro effetti.  
Il doping.  
Le sostanze e i metodi proibiti in competizione.

## **METODI DI INSEGNAMENTO**

La metodologia didattica non si è limitata allo svolgimento dell'esercizio fisico, ma ha cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto e ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Metodo della comunicazione verbale
- Gradualità della proposta
- Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di un alunno
- Azione di controllo, guida, correzione da parte dell'insegnante
- Uso del metodo globale o analitico a seconda dell'impegno e della difficoltà dell'esercizio o dell'attività proposta
- Lavoro individuale, a coppie e di gruppo

## **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica sui miglioramenti fisici e motori si è avvalsa di: osservazioni costanti, verifiche pratiche e teoriche periodiche, discussioni guidate.

### Valutazione in itinere e finale

Nella valutazione si è tenuto conto:

- Delle attitudini degli alunni e della disponibilità ai diversi tipi di lavoro
- Dell'impegno dimostrato nel superamento delle difficoltà
- Della partecipazione attiva alle lezioni
- Dell'interesse per tutte le attività proposte
- Dei progressi rispetto al livello di partenza

Gli alunni esonerati dalle attività motorie per brevi periodi sono stati impegnati in attività di ricerca, arbitraggio, di giuria e di supporto al lavoro dell'insegnante,.

## 7.11 MATERIA: RELIGIONE

**MATERIA:** Religione

**DOCENTE:** *prof. Giuseppina D'angelo*

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** M. Contadini - A. Marcuccini - A. P. Cardinali

***Nuovi Confronti, Eurelle***

**OBIETTIVI CONSEGUITI:**

**A livello di conoscenze:** lo studente

- individua i tratti essenziali e universali dell'agire nella morale e gli elementi specifici della morale cristiana in relazione alle tematiche sociali proposte;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;

**A livello di abilità:** lo studente:

- argomenta criticamente sulle tematiche proposte, ricorrendo anche ad adeguata documentazione;
- giustifica e sostiene le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo

**A livello di competenze:** lo studente

- supera certe forme pregiudiziali;
- sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

**METODI DI INSEGNAMENTO:** Si è scelta la forma dialogica tra insegnante ed alunni, ma anche un confronto serio, tra alunni stessi, sugli argomenti proposti, quindi un riscontro delle varie posizioni emerse con la posizione cristiana. Inoltre i ragazzi hanno curato degli approfondimenti su alcuni dei contenuti proposti che hanno poi presentato alla classe.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:** Documenti magisteriali, testimonianze, brani tratti da articoli, testi antologici, brevi filmati.

**STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:** si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti, della cura con i quali sono stati fatti gli approfondimenti e delle capacità e tecniche comunicative usate per la loro presentazione.

**PROFILO DELLA CLASSE:** La classe, nel suo complesso, ha mostrato buona disponibilità nei delle tematiche proposte, anche se i livelli di coinvolgimento, di interazione, di approfondimento sono stati diversificati in base alle capacità e volontà di ciascuno.

## **CONTENUTI:**

### **1. ALCUNI CONCETTI DI MORALE FONDAMENTALE**

- 1.1.** Chi è l'uomo? Lettura di alcuni brani.
- 1.2.** La coscienza. I criteri di scelta.
- 1.3.** Ricerca e conoscenza della verità.
- 1.4.** L'uomo e la libertà

### **2. L'UOMO ESSERE RELAZIONALE**

- 2.1** L'incontro tra l'io ed il tu

### **3. UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ**

- 3.1** L'uguaglianza tra gli uomini: un diritto
- 3.2** La diversità e sua percezione nella società umana:
  - 3.2.1.** La questione razziale :
    - 3.2.1.1** Origini ed esempi (neri, antisemitismo...)
    - 3.2.1.2** Lotta alla segregazione razziale e all'antisemitismo: M.L. King- N. Mandela-  
Perlasca-Scindler....
  - 3.2.2** La paura dello straniero e di chi è "diverso": xenofobia, omofobia, disabilità...
  - 3.2.3** La violenza sulla donna ed il femminicidio.

### **4. IL DIRITTO ALLA PACE E ALLO SVILUPPO**

- 4.1.** La giustizia sociale: cosa si intende? Esempi di chi ha creduto nella giustizia: Padre Puglisi, Falcone/Borsellino, Don Ciotti/Libera, Rosario Livatino.
- 4.2** La giustizia penale: pena carceraria, pena di morte
- 4.3.** La guerra: giusta causa o altre possibilità di risposta?
  - 4.3.1** La guerra è legittima?



## **5. L'IMPEGNO SOCIO – POLITICO – ECONOMICO**

### **5.1. L'impegno politico**

### **5.2. La dottrina sociale della Chiesa.**

**5.3. Globalizzazione e nuova economia: possibili risposte alternative: il « commercio equo e solidale » ed « economia di comunione ». Esempi di chi ha creduto a sistemi economici alternativi: Don G. Rizzo, C. Lubich**

## **8 CREDITO**

### **8.1 CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO**

L'attribuzione del punteggio di credito avrà luogo in conformità alle tabelle allegate al D.M. n° 42 del 22-05-2007.

L'assiduità della frequenza e l'interesse e l'impegno dimostrati nella partecipazione al dialogo educativo ed in eventuali attività integrative costituiranno un significativo criterio di attribuzione del credito.

### **8.2 CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO FORMATIVO**

Il credito formativo verrà attribuito tenuto conto della congruenza delle attività, svolte e documentate, con gli obiettivi educativi e didattici di un Liceo Scientifico.

Per l'indicazione analitica dei punteggi da attribuire sia per il credito scolastico che formativo, in conformità ai criteri prima indicati, si rinvia all'apposita sezione del P.O.F.

## 9 LA CLASSE

### 9.1 Gli alunni della classe

Il consiglio di classe, prima della stesura definitiva del documento, ha consultato la componente degli alunni e dei genitori. Il documento definitivo è stato visionato e consegnato agli alunni

		FIRMA
1	Ancona Luigi	
2	Bologna Salvatore	
3	Cangelosi Federico	
4	Ciaravino Liborio	
5	Crisafi Caterina Maria	
6	Cristina Enzo	
7	Di Giovanni Alfio	
8	Farina Tamara	
9	Ferraro Sharon	
10	Impellizzeri Giovanna	
11	Labita Giorgia	
12	Lucchese Rachele	
13	Mulè Giulia	
14	Nicastri Roberta	
15	Stabile Aurora	
16	Vivona Giada	

## 9.2.IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
RELIGIONE	D'ANGELO GIUSEPPINA	
ITALIANO	ARENA PAOLO	
LATINO	ARENA PAOLO	
INGLESE	TORI ANNUNZIATA	
STORIA	CASTELLI IGNAZIO	
FILOSOFIA	CASTELLI IGNAZIO	
MATEMATICA	CIULLA VINCENZA	
FISICA	REINA GIUSEPPA	
SCIENZE	MESSANA VINCENZA	
STORIA DELL'ARTE	CIACIO ONOFRIO	
ED. FISICA	SAMMARTANO CLAUDIA	

**Prot. n.3196 del 14/05/2015**

**Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Rosanna Conciauro**